

Ma le RAGAZZE ce l'hanno un SESSO?... NO, di certo!?

(no femmina, no donna, no festa per donnità/umanità)

I-OGNI RAGAZZA, così com'è, HA ed E' IL CORPO SBAGLIATO:

infatti ciascuna è ormai strenuamente impegnata, in toto o in parte, a mascherare, annientare/esagerare il proprio corpo originario, evidentemente vissuto come **BRUTTO E INADEGUATO AL NATURALE!**

Le ragazze non hanno un sesso, esistente e autodefinentesi in sé stesso:

il corpo sessuato femminile non ha un valore/dignità di per sé, è **solo un vuoto abbozzo, corpo inutile e informe** che gusti ed "esigenze/pretese", sguardi e fantasie (anche omofile) maschili, troveranno modo di plasmare o, meglio, di fare in modo che siano i **corpi femminili stessi, a deformarsi/adattarsi ai capricci altrui...**

1) Cosa ti suscitano le dichiarazioni femminili che seguono?

(vedi Laboratori scolastici di antisessismo svolti)

a) Diverse adolescenti: le mestruazioni sono sporche e puzzano!

Risulta anche a te? Si/No. Come mai?

b) Una 13enne del femminil-organo genitale: fa schifo ed è naturale no?

Condividi? Sì/no, così/così?

c) Una 13enne: io non sono una femmina che le femmine fanno solo i lavori da poverette!

A te dà fastidio il tuo corpo? E/o ti danno fastidio i danni sociali/simbolici causati/cumulati nel corso del tempo su quelle col tuo corpo, con cui perciò non vuoi/puoi più riconoscerti?

Meglio non essere femmine eh!?

d) Molte ragazze: cos'è/cosa vuol dire Vulva?

Tu sai se è l'interno, l'esterno, l'insieme, o cosa diavolo?

e) A domanda: conoscete, le sapreste almeno elencare, le vostre innumerevoli parti sessuate femminili?

Una 13enne: Come no? Tette e sedere!

Tipica espressione d'una **abitante la "cultura pornificata"** in cui *femmina* sta per tetteeculo/trastullo ludico per maschi e *maschio* sta per giocoliere/acquirente di tetteeculi femminili?

f) Li hai mai uditi, li immagini, dei 13enni maschi andare in giro a dire:

i genitali maschili fanno schifo ed è naturale che sia così, no?

Lo sperma è uno scarto/rifiuto, è sporco e puzza?

Cos'è/cosa vuol dire Pene?

Io non sono un maschio che i maschi fanno solo i lavori da poveretti?

SI, NO, PERCHE'?

2) Sai se esiste una cerimonia, nella nostra società/cultura, d'iniziazione femminile?

Un rito di passaggio a segnalare in positivo la prima mestruazione-menarca?

Si è così piccole e all'improvviso... si resta piccole ma tutto viene stravolto...

Come hai preso conoscenza, o addirittura coscienza, d'essere femmina?

E' stato un momento traumatico, o ci si rassegna, o è un processo tutt'ora in corso?

E le persone più vicine l'hanno presa con naturalezza o con imbarazzo?

Sono cambiati i loro comportamenti? Sono aumentati i controlli o gli apprendimenti e le opportunità? **COSA** è successo?

Della/nell'adolescenza maschile si sente comunemente(troppo e male) **parlare** di ormone smosso, dell'esuberanza fisica, dell'autoesplorazione/autoerotismo.

E della/nell'adolescenza femminile di cosa comunemente si parla?

O forse, meglio sarebbe dire, di cosa comunemente(troppo e male) **si tace?**

3) Il tuo corpo probabilmente **ti è sconosciuto** , ma invece di conoscerlo/gioirne, **ti urge "FEMMINILIZZARLO"?**

Ossia **LO** costringi su tacchi e **DEVI** continuamente lavarti, profumarti, truccarti, purgarti, depilarti, digiunarti, divorarti...?

Ti terrorizza l'idea di non essere sufficientemente "bella/femminile"?

PERCHE'?

Se non 'migliori' l'aspetto, non 'indossi' abiti/accessori, lustrini/orpelli/gioielli,

CHI SEI?

Se non sei modificata/abbellita sei **oggetto** indesiderato e da buttare?

NON SEI RICICLABILE?

Sai riconoscere in te stessa (se nelle altre ti riesce più facile, inizia ad osservare le altre per poi tornare a te) i segnali che di-mostrano **come funzionano tali ossessioni, perversioni e persecuzioni del proprio corpo-femmina**, poichè **non accettato**?

4) Tu pensi:

a) **di riuscire a conoscere, vivere/godere della te/corpo, prescindendo da ciò che ne appare all'esterno?**

b) che **non ti riguarda il pensiero machista imperversante** nè ciò che presumibilmente vorrebbero/si aspettano da te coetanei/adulti maschi, o uno di essi a te più vicino?

Davvero? Dicci se puoi!

5) Puoi dire: sto comoda/disinvolta, in pubblico e in privato, esprimo ed sperimento ogni giorno la gioia/libertà di muovermi come ogni altro organismo vivente?

Sono un essere/corpo vitale, vado dove, come, quando voglio!!?

Puoi dire: sono contenta del mio destino biologico senza se e senza ma!?

Ad esempio tra amiche, vi dite/confrontate/scherzate su esigenze/fantasie, desideri sessuali e prestazioni (attività reali o auspicate o fantasmagoriche) dei vostri potenti e creativi attributi sessuali? Se sì in che termini, frasi, colori, disegni...?

(Delle ragazze di Ponticella/Bologna chiamano/scrivono la clitoride: la **clito ride!**)

6) L'autodeterminazione (ogni persona dispone/decide del proprio corpo) vale per ciascuna/tutte le persone, a prescindere dal sesso di nascita, oppure no?

Tu pensi che il corpo sia tuo o di chi altrimenti?

La tua persona ha valore supremo/assoluto/sacro o qualcuno, individuo o istituzione, può decidere/disporre di te (*tanto sei solo una femmina*) al posto tuo?

SI, NO, PERCHE'?

L'8 marzo campeggiava nel corteo bolognese a sostegno della legge 194 (d'interruzione volontaria di gravidanza) un grande striscione portato da donne, e qualche uomo, dove si poteva leggere: *Se a procreare fossero gli uomini, l'aborto sarebbe un sacramento!* Che ne pensi, nel merito?

7) Sappiamo essere raro, nell'attuale cultura/società maschista, un sesso femminile trabocante d'orgoglio; secondo te:

soddisfatte quali condizioni, potrebbe/dovrebbe invece traboccare?

Conosci almeno qualcuna semplicemente orgogliosa d'essere femmina?

Proprio perché è femmina!

Ci fai vedere (con descrizione di atti/comportamenti e/o per immagini) un sereno/felice vissuto corporeo femminile così come lo riscontri vivente in anziane/giovani che incontri/conosci/vedi?

ASTENERSI DA STEREOTIPI e LUOGHI COMUNI! Per favore!

Testi base consigliati:

Raffaella Malaguti - **Le mie cose, mestruazioni:** storia, tecnica, linguaggio, arte e musica - ed. B.Mondadori/Milano 2005

Rossella Ghigi - **Per Piacere** Storia culturale della chirurgia estetica - ed. il Mulino 2008

Eve Ensler - **Monologhi della vagina** - ed. M.Tropea/Milano 2000

Eve Ensler - **Il corpo giusto** - ed. M.Tropea/Milano 2005

Vittoria Haziel - **e dio negò la donna:** come la legge dei padri perseguita l'universo femminile - ed. Sperling e Kupfer 2008

..

dee, libri, riflessioni, immagini...

Per inviare commenti e suggerimenti scrivi a imparaticcio@iperbole.bologna.it o alla Biblioteca Scandellara.

La tua lettera o una sua parte potrà comparire in questa pagina.

Salve, mi chiamo R., sono una ragazza di Torino ed ho 17 anni, ma la cosa fondamentale è che sono fiera di essere donna!

La cosa che mi fa andare avanti con orgoglio è proprio questa.

Soprattutto io amo e stimo tutte quelle donne che hanno combattuto e che combattono tutt'ora per la parità dei sessi, per i diritti delle donne...

A partire da Clara Zetkin (socialista e femminista della prima guerra mondiale) fino a tutte quelle donne che hanno combattuto in tutti quei luoghi di dominio maschile. Donne che sono riuscite a farsi valere, come: il primo medico donna, la prima insegnante all'università, la prima scienziata... e poi come dimenticare la nostra cara Rita Levi Montalcini, che ha fatto rivalutare le donne nella sua professione. E tutte le altre innumerevoli che quotidianamente lavorano per i paesi in cui le donne vengono sfruttate e non riconosciute.

Quando leggo sul giornale che nei paesi del nord Africa o sud America una donna è riuscita a diventare Capo dello Stato, oltre alla gioia immensa, sogno la donna che prima o poi riuscirà a diventare o Presidente del Consiglio o Presidente della Repubblica Italiana.

Ma allo stesso tempo leggo anche di donne che vengono quotidianamente violentate, o uccise dai propri mariti o ancora sfigurate dai partner. Per non parlare di quelle lapidate per essere state violentate.

Ed è qui che mi rendo conto di quanto siamo ancora lontani dalla luce della ragione e quanto vicini ai trogloditi in cui l'uomo era padrone e la donna schiava.

Riguardo invece al discorso dell'organo sessuale femminile o delle mestruazioni, sono completamente in disaccordo con la frase che sminuisce nettamente la vagina, definendola un VUOTO ABBOZZO.

Il nostro organo sessuale è all'interno del nostro corpo e rispecchia la donna proprio perché essa è sentimento, non qualcosa che svolazza o che serve per fare le gare a chi piscia più lontano...

Soprattutto, il ciclo. Possiamo dire che sono dolorose, fastidiose, odiose (in particolare d'estate) ma sono proprio loro che ci danno la conferma che siamo donne. A me da soddisfazione essere mestruata.

Ora vi pongo solo una domanda: una ragazza ancora minorenne come può combattere i propri genitori quando si rivelano maschilisti tenendo in casa la figlia e facendo uscire il figlio?

Vi ringrazio per aver creato un progetto simile utile a far rivalutare la figura femminile proprio nelle menti dei ragazzi/e delle medie ovvero, dove si comincia a capire e ad essere. Se potete farlo arrivare fino qui, a Torino, sarebbe una soddisfazione.

A risentirci.

ps: Dimenticavo una cosa tremenda è proprio il fatto che nella lingua italiana "puttana" al maschile come vocabolo non esiste. Anzi se si da del farfallone o qualcosa di simile, è solo un complimento per lui. Così come quando si usa dire "sei un cazzo" dovrebbe essere un insulto, invece vuol dire che ha il pene grosso.

nuovamente arrivederci.

*A cura della Biblioteca Scandellara - Quartiere San Vitale - Comune di Bologna
In collaborazione con il Settore Comunicazione - Comune di Bologna*